

**TEATRO SOCIALE
SONDRIO**



61ª STAGIONE
2023/2024
Lorenzo Passerini,
direzione artistica



Augusto Palumbo
fagotto

**ORCHESTRA
ANTONIO
VIVALDI**

**Lorenzo Passerini
Ernesto Colombo**
direttori

**PERCHÉ
CREA**



CONCERTO DI CAPODANNO

Mercoledì 3 gennaio 2024 ore 20,45



La 61^a Stagione 2023/2024 è realizzata

con il sostegno di

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI SONDRIO

COMUNE DI SONDRIO

COMUNE DI MORBEGNO

COMUNE DI SONDALO

COMUNE DI BORMIO

COMUNE DI PIURO

con il contributo

Consorzio Comuni B.I.M. DELL' ADDA, Sondrio

Fondazione Gruppo Credito Valtellinese - Crédit Agricole

Fondazione "Ing. Enea Mattei", Morbegno

Fondazione PRO VALTELLINA, Ente filantropico

A.P.S. Orchestra Antonio Vivaldi

Sede legale:

Via Forestale 22 - 23017 Morbegno (SO)

CF. 91014940141 - P. Iva 00942750142

cell. 349 1857442

www.orchestravivaldi.org

A.P.S. Amici della Musica - Sondalo

Sede legale:

Via Vanoni 32 - 23035 Sondalo (SO)

CF. 00553720145 - P. Iva 00553720145

cell. 348 3256939

www.amicidellamusica.org



ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI - AMICI DELLA MUSICA SONDALO - w

Direttore responsabile - IVAN MAMBRETTI

Editore: AMICI DELLA MUSICA - SONDALO

Autorizzazione Trib. Sondrio n. 214 - Registro Stampa del 2.10.1990

Stampa: Lito Polaris srl. - Poggiridenti (SO)

PROGRAMMA

1^a parte

UMBERTO PEDRAGLIO (1978)

Suite 1.2

per violoncello di alluminio, due orchestre e due direttori (2022-23)

(*Commissione* Orchestra Antonio Vivaldi-Amici della Musica di Sondalo)

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

GOFFREDO MAMELI (1827-1849) - MICHELE NOVARO (1818-1885)

Il canto degli Italiani

ALBERTO ABRAM *direttore*

GIOACHINO ROSSINI (1791-1868)

Concerto per fagotto e orchestra

Allegro

Largo

Rondò

2^a parte

Musica..... a sorpresa!

Augusto Palumbo *fagotto*

ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI

Lorenzo Passerini - Ernesto Colombo *direttori*

Lorenzo Passerini *direttore*

Nato a Morbegno nel 1991, si è diplomato con il massimo dei voti in trombone presso il Conservatorio di Como nel 2009. Nel 2014 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello presso il Conservatorio di Aosta con il massimo dei voti. Come trombonista ha intrapreso tournée in tutto il mondo sotto la direzione di illustri maestri quali John Axelrod, Andrew Boreyko, Fabio Luisi e Riccardo Muti.

Dopo gli studi di direzione d'orchestra, l'attività direttoriale è iniziata nel dicembre 2011, alla guida dell'Orchestra Antonio Vivaldi, di cui è direttore musicale dalla sua fondazione. Dal 2017 è direttore artistico della Stagione Sinfonica del Teatro Sociale di Sondrio.

Dal 2015 collabora con il Maestro Nicola Luisotti in produzioni operistiche nei più famosi teatri d'Europa: Royal Opera House di Londra, Teatro Real di Madrid e Teatro alla Scala di Milano. Nell'autunno 2018 Lorenzo è stato direttore assistente del Maestro Luisotti nella produzione di *Turandot* di Puccini al Teatro Real di Madrid.

Nello stesso anno ha diretto l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari e l'Orchestra DITTO in una tournée in Corea del Sud con il soprano Sumi Jo.

Nel Stagione 2019/20 ha diretto l'Orchestra Sinfonica di Stato russa "Novaya Rossiya" alla Tchaikovsky Hall di Mosca con il soprano Nadine Sierra, il "Conceto all'Alba" del Ravello Festival con l'Orchestra Sinfonica di Salerno, *Tosca* al Teatro Regio di Torino in sostituzione di Daniel Oren, i *Carmina Burana* di Carl Orff all'Opera Nazionale di Varsavia e un concerto di gala con il tenore Francesco Demuro al Teatro dell'Opera di Sassari. Ha concluso la stagione alla Sydney Opera House dirigendo *Faust* di Charles Gounod.

La Stagione 2020/21 è iniziata per Lorenzo Passerini al Teatro Real di Madrid con l'opera *Un ballo in maschera* di Verdi, dove ha condiviso il palcoscenico con Nicola Luisotti; ha poi guidato l'Orchestra Filarmonica Toscanini di Parma e l'Orchestra del Teatro Carlo Felicedi Genova. Sempre nella stessa Stagione ha diretto *Pierino e il Lupodi* Prokofiev con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, ha debuttato al Teatro di Las Palmas di Gran Canaria con *La Cenerentola* di Rossini e ha diretto *Aida* di Verdi alla Sydney Opera House.

La Stagione 2021/22 si è aperta per il M.o Passerini al Teatro Nazionale di Zagabria con *La Rondine* di Puccini. È tornato alla Sydney Opera House per *La Bohème* di Puccini e ha debuttato al Teatro San Carlo di Napoli con *La Sonnambula* di Bellini insieme a Jessica Pratt e Francesco Demuro; al Teatro dell'Opera di Francoforte con *Fedora* di Giordano, all'Opéra Royal de Wallonie in un Gala con il soprano Nadine Sierra, alla Konzerthaus Dortmund in un Gala con il soprano Nadine Sierra e il tenore Xabier Anduaga e al Teatro dell'Opera di Essen ne *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini. Al Festival dell'Opera di Savonlinna ha debuttato *Tosca* di Puccini con Matthew Polenzani e Ludovic Tezier nel cast. Ha concluso la Stagione con un Gala insieme al soprano Pretty Yende al Festival di Turku in Finlandia.



La Stagione in corso ha visto *La Bohème* di Puccini al Théâtre du Capitole di Tolosa e all'Opera di Colonia, *Rigoletto* di Verdi al Teatro San Carlo di Napoli, *Carmina Burana* di Carl Orff al Teatro Nazionale di Varsavia, *Norma* di Bellini al Teatro Massimo di Palermo, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti all'Opera Las Palmas e il suo debutto parigino in una nuova produzione del Théâtre des Champs Elisées di "Bohème", acclamata dalla critica.

I prossimi impegni lo vedranno presente nei maggiori Teatri in Australia, Francia, Giappone, Canada, Texas (USA), Finlandia, Gran Bretagna, Germania, Austria e Olanda.

Il M.o Lorenzo Passerini è rappresentato in esclusiva mondiale dall'Agenzia *GM Art&Music* di Gianluca Macheda.



Ernesto Colombo direttore

Nato a Lecco nel 1986, inizia gli studi musicali all'età di sei anni con il maestro Adelio Ballabio e successivamente con il maestro Luigi Fioroni. Parallelamente allo studio degli strumenti a percussione, si appassiona alla direzione d'orchestra, seguendo nel 2008 i corsi all'Accademia Internazionale della Musica di Erba, sotto la guida del maestro Angelo Sormani. Attualmente studia con il M.o Ennio Nicotra. Dal 1997, collabora con l'Orchestra Giovanile di Lecco, e dal 2004 con l'Orchestra Sinfonica di Lecco, con la quale esegue sia il repertorio lirico che quello sinfonico.

Nel 2008 fonda l'Orchestra di Fiati della Brianza, nella quale ricopre il ruolo di percussionista. Con questa formazione partecipa concorsi internazionali quali il "Flicorno D'Oro" di Riva del Garda (TN) e il Concorso del Friuli Venezia Giulia - Bertiole (UD), ottenendo eccellenti risultati.

Dal 2009 al 2018 dirige la Banda Giovanile "Bruno Bigoni" del Corpo Musicale di Costa Masnaga, presso il quale è anche insegnante di percussioni.

Dal 2011 collabora stabilmente come percussionista e timpanista con l'Orchestra Antonio Vivaldi, nella quale ricopre anche il ruolo di direttore di produzione e dal 2016 affianca il direttore musicale M.o Lorenzo Passerini in produzioni liriche e sinfoniche.

Dal 2017 è direttore artistico e direttore musicale del Corpo Musicale di Civate. Nel febbraio 2020 debutta al Teatro "Città di Legnano" nella direzione de "L'elisir d'amore" di Donizetti. Nel giugno 2021 dirige un concerto sinfonico al Teatro Sociale di Sondrio interpretando un programma dal titolo "W Verdi!" e una ripresa de "L'elisir d'amore". L'anno successivo dirige il "Concerto di Capodanno" sempre al Teatro Sociale di Sondrio, "La Cenerentola" di Rossini e il "Concerto di San

Lorenzo" a Piuro (Sondrio) interpretando i *Pianeti* di Gustav Holst, a cui faranno seguito altre produzioni liriche ("La traviata", "Il barbiere di Siviglia", "La Cenerentola" e sinfoniche alla guida dell'Orchestra Antonio Vivaldi e altre Orchestre del panorama italiano.

Nell' anno in corso ha diretto presso l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra da camera di Matera", la "National Chamber Orchestra of Armenia" e l' Orchestra "Città di Magenta".

Ernesto Colombo dal 2019 condivide la direzione artistica dell'Orchestra Antonio Vivaldi con il M.o Lorenzo Passerini, realizzando oltre trenta produzioni sinfonico-operistiche ogni anno.



Suite 1.2 **di Umberto** **Pedraglio**

Suite 1.2 è una composizione ispirata alle 6 Suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, ed è un'evoluzione orchestrale della *Suite n.1 per violoncelli-scultura* di Umberto Pedraglio. Rappresenta, fin dalla sua prima stesura, una trasfigurazione in chiave moderna delle antiche danze rinascimentali e barocche dalle quali prende spunto, ed è un brano di ricerca sonoriale, timbrica ed estetica.

Commissionata dall'Orchestra Antonio Vivaldi e dagli Amici della Musica di Sondalo, prevede l'uso - seppur non obbligatorio - di strumenti particolari, come il violoncello di alluminio (solista) e le percussioni di alluminio, ottone e acciaio, strumenti creati appositamente per la realizzazione di quest'opera musicale. La partitura prevede una spazializzazione sonora data dal posizionamento non convenzionale dell'organico orchestrale, il quale è suddiviso in due gruppi (due orchestre), che possono essere diretti da due

direttori. Gli strumenti dell'orchestra sono pertanto distribuiti e contrapposti sul palcoscenico, nei palchi e in platea, come in una sorta di doppio coro, e fungono da risuonatore e amplificatore dello strumento solista.

Il brano indaga le tessiture e i registri più estremi dello strumento violoncello (solista), utilizzando ampiamente il principio della scordatura, ed è caratterizzata da una scrittura innovativa e d'avanguardia. La struttura si rifà a quella barocca della suite francese (allemanda-corrente-sarabanda-giga), nella quale affonda le sue radici, e prevede due preludi: il Preludio per violoncello solo funge da introduzione alla Suite orchestrale, mentre l'Esordio ne sancisce l'inizio vero e proprio. La successione delle danze tradizionali è preservata, ma la rielaborazione timbrica e metrica delle stesse porta ad una scrittura che sonda nuove forme estetiche, si ispira dunque alla sperimentaltà e alla contaminazione. La trama sonora è costruita con suoni, ritmi e rumori che rimandano costantemente al frenetico quotidiano, è ricca di preziosismi strumentali ma suggerisce sempre la ricerca di una bellezza interiore.

[NOTA DELL'AUTORE]

Concerto per fagotto e orchestra di Gioachino Rossini

Negli ambienti musicali si diceva che Rossini avesse scritto un *Concerto per fagotto* per Nazareno Gatti quando era studente al Liceo Musicale di Bologna; la voce sembra confermata dal ritrovamento della partitura in manoscritto il cui frontespizio riporta il nome del compositore pesarese. Gioacchino Rossini si stabilisce a Bologna nel 1838, rimanendovi per oltre un decennio; in questo periodo svolge le funzioni di -consulente perpetuo onorario- del Liceo Musicale e, in virtù di questo incarico, potrebbe aver conosciuto Nazareno Gatti, allievo dell'Istituto fino al 1846 e insegnante di fagotto dal 1865.

Gli studiosi concordano che il Concerto, databile tra il 1840 e il 1845, è nello stile di Rossini, ma non sono sicuri di quanto il pesarese sia stato coinvolto nella scrittura dell'opera. In quegli anni Rossini non godeva di buona salute e non aveva scritto nuova musica, pertanto sembra poco probabile che abbia scritto un intero concerto per gli esami finali (Concer-

to da esperimento indica il manoscritto) di Nazareno Gatti. Invece, è plausibile che Rossini gli abbia fornito alcune idee da sviluppare. Si potrebbe anche ipotizzare che Nazareno Gatti abbia indicato come opera di Rossini una propria composizione. Comunque sia, il Concerto non è un lavoro omogeneo, appare come un pastiche formato da tre movimenti: Allegro, Largo, Rondò, un tempo lento e melodico tra due movimenti allegri e scanzonati. La musica è adeguata a valorizzare la capacità tecnica del solista.

[VALERIA CURTI - Musikkollegium Winterthur]

Augusto Palumbo *fagotto*

Nato nel 2002, ha conseguito le Lauree in primo e secondo livello con la votazione di *110/110 Cum*

Laude e la Menzione d'Onore. Pluripremiato in diversi Concorsi Nazionali e Internazionali in qualità di solista, fra i quali il "Maura Giorgetti" del Teatro alla Scala di Milano e il "Grand Honor Prize" alla Carnegie Hall di New York. , ricopre il ruolo di Primo Fagotto Solista alla prestigiosa "WDR" Köln (Orchestra della Germania Occidentale della Radio di Colonia). Recentemente, è risultato vincitore della categoria "Fagotto" e Terzo premio assoluto al "17th Tchaikovsky Competition" di San Pietroburgo.

Come solista ha collaborato, tra le altre, con la Mariinskij Symphony Orchestra di San Pietroburgo e Allegro con Brio (Germania). Il suo personale desiderio è quello di avvicinare sempre più persone alla scoperta del fagotto, splendido strumento musicale.



INFORMAZIONI

INGRESSO SOCI: Concerto in abbonamento

INGRESSO NON SOCI:

- Biglietto in **prevendita online** sul sito www.orchestravivaldi.org
- Biglietto in **vendita diretta** presso la biglietteria del Teatro Sociale a partire da 90 minuti prima dell'inizio del concerto

Tipologia biglietto	
ORDINARIO (oltre 26 anni)	€ 30
GIOVANE (da 19 a 25 anni)	€ 10
UNDER 19	gratuito
DOCENTI e ALLIEVI delle Scuole di Musica pubbliche e private della Provincia di Sondrio (È gradita la prenotazione telefonica al 348 3256939, entro le ore 12 del giorno del concerto.)	gratuito

Servizio BUS NAVETTA (gratuito per i Soci)

POSCHIAVO (Stazione)	19,30	SEMOGO	18,15
Li Curt	19,33	ISOLACCIA	18,22
Le Prese	19,36	PREMADIO	18,30
Brusio	19,44	BORMIO (Perego)	18,40
Campascio	19,47	PRESIDIO ASL	18,45
Campocologno	19,50	SANTA LUCIA (Ponte)	18,50
		SONDALO (v.le Libertà)	19,05
MADONNA DI TIRANO	20,00	GROSIO (Comune)	19,12
InfoPoint P		GROSOTTO (Centrale)	19,15
		GROSOTTO (Comune)	19,17
		MAZZO	19,22
		TOVO S. AGATA	19,25
MORBEGNO (Auditorium)	19,45	LOVERO	19,30
Talamona	19,50	SERNIO (Valchiosa)	19,35
Ardenno	20,00	TIRANO (p.za Marinoni)	19,42
San Pietro Berbenno	20,10	MADONNA DI TIRANO	19,50 a
Castione	20,20	InfoPoint P	20,00 p
Sondrio (rotonda Via Milano)	20,25	BIANZONE	20,05
SONDRIO-TEATRO	20,30	TRESENTA	20,10
		SAN GIACOMO	20,13
		MONTAGNA (Trippi)	20,20
		SONDRIO(p.le Bertacchi)	20,25
		SONDRIO - TEATRO	20,30